Scritto da Red.
Martedì 27 Ottobre 2015 13:35



GROTTAMINARDA – Un libro su Sandro Pertini, il presidente più amato dagli italiani: il curatore, Enrico Cuccodoro, docente di diritto costituzionale presso l'Università del Salento e coordinatore nazionale dell'osservatorio istituzionale per la Libertà e la giustizia sociale "Sandro e Carla Pertini" – che si è avvalso della collaborazione di Alessandro Nardelli, Raffaele Marzo, Giovanni Pizzoleo – discuterà del volume dal titolo "Il viaggio, Sandro Pertini tra i giovani e il popolo, Ed. Esperidi 2015 pagg. 330, il prossimo 5 novembre, alle 11.30, con Modestino Acone, per decenni docente di procedura civile presso le Università di Salerno e di Napoli, già senatore della Repubblica per il Partito socialista italiano e Carmelo Conte, ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio ed ex ministro nel governo Craxi, presso la sala consiliare "Sandro Pertini" di Grottaminarda. Il programma dei lavori, che saranno moderati dalla giornalista Monica De Benedetto, prevede anche gli interventi del sindaco di Grottaminarda Angelo Cobino e di Giovanni Ianniciello, ex segretario Psi.

Da tempo – si legge in una nota – l'Italia è attraversata da una preoccupante disaffezione verso la politica. Le nuove generazioni, poi, ne sono costantemente lontane, in quanto ritengono i politici d'oggi una "casta" per mantenere sul campo alcuni privilegi. In tale scenario, per certi versi inquietante, è salutare rievocare la straordinaria figura di Sandro Pertini, l'uomo che rese se stesso "il primo impiegato dello Stato" e spalancò le porte dei palazzi della politica ad una moltitudine di oltre 500mila studenti.

"Il viaggio". Sandro Pertini fra i giovani e il popolo a cura di Enrico Cuccodoro con Alessandro Nardelli, Raffaele Marzo, Giovanni Pizzoleo, è un modo per transitare idealmente nella buona *politica*
e nella

pulizia morale,
dando forza ai valori di fondo del suo efficace messaggio:
libertà, giustizia sociale, pace, onesta e moralità
. Questo orientamento va veicolato agli eredi di quegli studenti ai quali lui stesso, da vero“educatore civico”, amava rivolgersi per dare sostanza al miglior avvenire dell'Italia, guardando alla cruda realtà del momento.

Il presidente Pertini, politico lungimirante, aveva ben chiara la necessità di adeguare l'assetto istituzionale dello Stato; ma il cambiamento, per sua stessa ammissione, non poteva esprimersi al di

fuori delle prescritte regole della revisione costituzionale. Non a caso, nell'attualità degli odierni, difficili rapporti costituzionali tra le figure dello Stato e nell'ipotesi, ancora inseguita, di una riforma

della Costituzione repubblicana, risuonano di estrema attualità sue eloquenti parole: “La Costituzione non è caduta dal cielo. È stata una conquista di tutto il popolo italiano, della sua storia, delle sue forze politiche”.

Questa pubblicazione è solo un punto di avvio per alimentare nel Paese, di città in città, un reale percorso di riflessione con un appuntamento “pertiniano” per i giovani e la gente, al fine di custodire e trasmettere la memoria di una così eroica figura. La copertina del volume è stata appositamente disegnata per l'occasione dal Maestro Giorgio Forattini.

“La presentazione – sottolinea Cuccodoro – non soltanto ricorderà l'eroica figura dell'amato presidente Pertini, ma anche i 35 anni della sua storica presenza in Irpinia nelle zone terremotate colpite dal sisma del 23 novembre 1980, quando il presidente della Repubblica intese essere vicino alle popolazioni duramente provate”.